

LA VESPUCCI A TOKYO

DS6901

DS6901

Accordi Italia-Giappone, Ntt conferma i nuovi investimenti a Cosenza

Una partnership economica che si è rafforzata negli ultimi anni e che vale 31 miliardi di euro di investimenti di società giapponesi in Italia dal 2015 al 2023, con 58mila posti di lavoro generati negli ultimi anni. La fotografie e le potenzialità degli investimenti esteri diretti in Italia sono stati al centro del convegno organizzato nella capitale nipponica dal ministero delle Imprese e del Made in Italy in occasione della tappa a Tokyo del tour mondiale del veliero Amerigo Vespucci e del Villaggio Italia, l'esposizione itinerante delle eccellenze italiane che accompagna la nave in otto metropoli chiave del mondo. Un tour che si sta dimostrando non solo un momento (certamente importante) di promozione dei prodotti made in Italy, ma anche un'occasione di relazioni politiche, commerciali e industriali di rilievo.

Proprio a margine del convegno di ieri (dal titolo «Invest in Italy: where innovating is tradition») Ntt Data, multinazionale giapponese che si occupa di system integration, ha annunciato un nuovo investimento in Italia per la costruzione del suo Polo a Cosenza. A confermarlo è stato il viceministro Valentino Valentini, a seguito dell'accordo. «La Ntt aumenterà il proprio investimento nel Sud Italia, con 500 nuovi posti di lavoro». Si tratta di un investimento strategico per il gruppo, perché legato allo sviluppo delle attività in essere a supporto dei clienti e di un nuovo Lab sull'Intelligenza Artificiale, connesso all'ambizioso progetto AI Metamorphosis che si pone l'obiettivo di guidare le aziende in una evoluzione che ne impatta l'intera organizzazione. Oltre a Ntt, tra le aziende giapponesi che hanno investimenti nel nostro Paese erano presenti al convegno organizzato dal Mimit all'interno della nave Vespucci anche Denso, Hitachi, Ihi, Marelli Holdings, Marubeni, Mitsui, Mitsubishi, Nippon Sanso, NTT Data e Shionogi. In tutto, oggi sono in essere 557 investimenti diretti giapponesi in Italia. «Siamo qui con un pezzo d'Italia e il Vespucci che è un ambasciatore itinerante che propone alle aziende estere di investire in Italia - ha detto Valentini -. Il nostro Paese è pronto ad accogliere le imprese con un apparato legislativo e amministrativo rinnovato, e forte della storica amicizia alla base dei rapporti tra i due Paesi, che ogni giorno si rafforza nella collaborazione e in quello che le imprese giapponesi fanno in Italia». I rapporti tra i due Paesi hanno ricevuto nuovo impulso dalla firma nel gennaio 2023 da parte della premier Giorgia Meloni e del primo ministro Fumio Kishida di un partenariato strategico. «I nostri

governi hanno intenzione di promuovere ulteriormente la collaborazione nel commercio, nell'industria e negli investimenti - ha detto il viceministro giapponese dell'Economia, Commercio e Industria Nobuhiro Yoshida -. La collaborazione tra le aziende è altrettanto viva e le imprese potranno trarre vantaggio anche da eventi come Expo Osaka e le Olimpiadi invernali di Milano Cortina nel 2026». All'interno del Vespucci ieri si è parlato anche delle prospettive di un aumento dei flussi turistici tra Italia e Giappone, in un convegno organizzato dal Ministero del Turismo e dall'Ente Italiano del Turismo (Enit). L'ambasciatore italiano a Tokyo Gianluigi Benedetti ha ricordato che nel 2023 è stato registrato un picco di 131mila arrivi di italiani in Giappone, una cifra record. Anche il flusso di turisti giapponesi verso l'Italia è esploso con numeri raddoppiati rispetto al 2022, soggiorni più lunghi e presenze alberghiere triplicate, che hanno raggiunto quota 440mila.

—Gi.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il convegno. Il viceministro delle Imprese e del Made in Italy, Valentino Valentini, al Villaggio Italia di Tokyo

